

COMUNE DI CODOGNE'

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Lacedelli Monica

Comune di Codognè

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 34 del 06.12.2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Codognè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LI 06.12.2018

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di CODOGNE' nominato con delibera consigliere n 24 del 25.06.2018

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

Ha ricevuto in data 27.11.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 175 del 26.11.2018 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati

nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011 aggiornato dal DM 11 agosto 2017:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f) aggiornato dal DM 11 agosto 2017 lettera g :

- h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito Internet dell'ente locale;

nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:

- i) la conferma della deliberazione, già adottata nel precedente anno, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

Unecessari per l'espressione del parere:

- m) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -; art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- t) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

↳ visto le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

↳ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

↳ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

↳ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

↳ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 26.11.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 23/04/2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 8 in data 28.03.2018 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo di finanza pubblica;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.227.892,76
RISCOSSIONI	258.584,55	3.540.404,48	3.798.989,03
PAGAMENTI	345.427,49	2.952.240,33	3.297.667,82
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.729.213,97
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.729.213,97
RESIDUI ATTIVI	783.458,01	574.968,55	1.358.426,56
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del Dipartimento delle Finanze	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	79.174,76	368.403,30	447.578,06
fondo pluriennale vincolato per spese correnti			31.168,36
fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			891.722,10
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017 (a)			1.717.171,01

Parte accantonata

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	172.609,72
Totale parte accantonata (b)	172.609,72

Parte vincolata

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.286,30
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.505,00
altri vincoli	
Totale parte vincolata (c)	33.791,30

Parte destinata investimenti

vincoli per investimenti	
Totale parte destinata a investimenti (d)	720.881,76

totale parte disponibile (a - b - c - d)	789.908,23
---	-------------------

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per l'anno 2018.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	1.310.730,94	1.227.892,76	1.729.213,97
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREV	PREV ANNO 2020	PREV ANNO 2021
		ANNO 2019		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	31.169,36			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	891.722,10			
Utilizzo avanzo di Amministrazione	654.090,00			
di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Fondo di cassa all'1/1 es di rif		1.729.213,00		
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.059.922,84	1.930.211,13	1.809.174,34	1.909.174,54
previsione di cassa	2.158.333,65	2.375.214,44		
Trasferimenti correnti	597.535,99	212.722,61	186.772,16	187.329,73
previsione di cassa	595.485,99	467.495,11		
Entrate extratributarie	600.726,62	483.298,26	420.050,50	423.195,73
previsione di cassa	631.808,45	521.775,25		
Entrate in conto capitale	393.876,00	40.000,00	155.750,00	1.470.000,00
previsione di cassa	1.120.620,18	474.809,42		
Entrate da riduzione di attività finanziarie				
previsione di cassa				
Accensione prestiti		0,00	74.250,00	155.500,00
previsione di cassa	33.299,74	33.299,74		
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
previsione di cassa				
Entrate per conto terzi e partite di giro	676.000,00	676.000,00	675.000,00	675.000,00
previsione di cassa	678.457,54	678.457,54		
TOTALE TITOLI	4.328.061,45	3.342.232,00	3.410.997,00	4.820.200,00
previsione di cassa	5.218.005,47	4.551.051,50		
totale generale delle entrate	5.905.042,91	3.342.232,00	3.410.997,00	4.820.200,00
previsione di cassa	6.947.219,44	6.280.264,50		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREV	PREV	PREV
				ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3.144.299,09	2.504.442,00	2.413.597,00	2.755.990,00
		di cui già impegnato*		420.050,38	354.209,74	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	3.273.474,04	3.139.000,96		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.923.896,30	40.000,00	210.000,00	1.160.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	2.024.485,82	980.872,51		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa				
4	RIMBORSO DI PRESIDI	previsione di competenza	160.845,77	171.790,00	92.400,00	229.210,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	160.845,72	199.671,30		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa				
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE GIRO	previsione di competenza	676.000,00	676.000,00	675.000,00	675.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
		previsione di cassa	703.285,02	699.006,00		
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	5.905.042,91	3.342.232,00	3.410.997,00	4.820.200,00
		di cui già impegnato*		420.050,38	354.209,74	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	6.162.640,60	3.342.232,00	3.410.997,00	4.820.200,00
		di cui già impegnato*		420.050,38	354.209,74	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		previsione di cassa	6.162.640,60	5.018.550,77	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREV ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.729.213,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.375.214,44
2	Trasferimenti correnti	467.495,11
3	Entrate extratributarie	521.775,25
4	Entrate in conto capitale	474.809,42
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	33.299,74
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	678.457,54
TOTALE TITOLI		4.551.051,50
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		6.280.264,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREV ANNO 2019
1	Spese correnti	3.139.000,96
2	Spese in conto capitale	980.872,51
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	199.671,30
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	699.006,00
TOTALE TITOLI		5.018.550,77
SALDO DI CASSA		1.261.713,73

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui o sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.729.213,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-		
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.001 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.626.232,00	2.505.997,00	2.519.700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	2.584.442,00	2.413.592,00	2.255.990,00
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		19.674,26	21.132,93	23.244,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	121.790,00	92.400,00	229.210,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				465.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)			465.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			133.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=6+H+I-L+M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice F.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.001.				

L'importo di euro 133.000,00 di entrate per l'anno 2021 in conto capitale destinate al finanziamento dell'estinzione anticipata mutui sono costituite da alienazioni.

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	40.000,00	230.000,00	1.625.500,00
C) Entrate Titolo 4.07.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
B) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			465.500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
E) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	40.000,00	230.000,00	1.160.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+B-C-E-S1-S2-T+U-V+E				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+E-X1-X2-Y				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica F.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinato al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	7.970,49	3.557,29	10.470,49
altre da specificare			
totale	7.970,49	3.557,29	10.470,49

spese del titolo 1* non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	20.600,00	13.100,00	13.100,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzì organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
totale	20.600,00	13.100,00	13.100,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente paragrafo.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 16 del 11.07.2018 e n. 33 del 6.12.2018 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

L'aggiornamento del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale o l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo lì indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 32 in data 6.12.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019/2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresso nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Su tale piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art.239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n 31 del 06.12.2018.

Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 l. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	(+)	1930211,13	1899174,34	1909174,54
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza	(+)	212722,81	186772,16	187329,73
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	483268,26	420050,50	423195,73
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	40000,00	166750,00	1470000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2504442,00	2413507,00	2755990,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	10674,26	21137,93	23244,95
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2484767,74	2392459,97	2732745,94
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	40000,00	230000,00	1160000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	40000,00	230000,00	1160000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		141464,26	39287,93	96954,96

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati o nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rqs.incl.gov.it/VERSIONE-1/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARIATI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire; indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in versione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli adempiti del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli onli cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote per l'anno 2019 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 710.000,00 come la somma accertata per IMU nel 2018.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 27304,19.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 470.600,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, per un importo uguale rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2017 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A8 e A9 e dalla diminuzione del finanziamento del Fondo di solidarietà comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la modifica del regolamento dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019 con la definizione di un'aliquota massima dell'0,8% con l'esenzione a € 9.000,00.

L'importo stanziato è di 402.000,00 con un aumento rispetto al 2018 di 42.000,00.

TARI

Il servizio è completamente esternalizzato all'Ente autorità di bacino C.I.T.TV1 per cui non influenza il bilancio dell'Ente

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 8.000,00.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	225.984,62	67.404,19	72.994,34	72.994,54
Addizionale Ipeaf	12.006,94	2.200,00	2.200,00	2.200,00
TASI	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	247.991,56	80.604,19	86.194,34	86.194,54

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno precedente.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 9.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 0,00.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/pro v. prev. 2019	Spese/costi prev. 2020	% copertura 2019
Mensa scolastica	65.000,00	65.000,00	100,00%
Trasporto scolastico	23.000,00	60.000,00	38,33%
Pastì a domicilio	28.000,00	28.000,00	100,00%
Assistenza domiciliare	7.000,00	56.845,00	12,31%
Totale	123.000,00	209.845,00	58,61%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 170 del 26.11.2018 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,61 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in:

-euro 24.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 12.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto G.C. n. 169 in data 26.11.2018 la somma di euro 14.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2016	3.575,27
Accertamento 2017	28.324,99
Accertamento 2018 alla data attuale	24.048,10

Utili netti delle aziende speciali o partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 13.674,26 per dividendi dalla società Asco Holding.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2018	0,00	0,00%
2019	0,00	0,00%
2020	0,00	0,00%

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli

- abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:
- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
 - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 - interventi di riuso e di rigenerazione;
 - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
 - interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
 - spese di progettazione.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	757.363,00	742.781,00	735.181,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	65.934,00	65.244,00	65.244,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.108.765,57	1.039.528,82	1.056.321,10
104	Trasferimenti correnti	371.750,00	369.750,00	369.750,00
105	Trasferimenti di tribuffi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	47.209,17	41.205,25	37.398,94
108	Altre spese per redditi di capitale			
109	Rimb e poste correttive entrate	33.300,00	33.300,00	365.800,00
110	Altre spese correnti	120.620,26	121.787,93	126.291,96
	Totale Titolo 1	2.504.442,00	2.413.597,00	2.755.090,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
 - dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 2.000,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 809.882,97.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 32 in data 6.12.2018, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2019	2020	2021
Spese macroaggregato 101	807.723,09	729.326,00	725.740,00	725.740,00
Spese macroaggregato 103	333,33	333,33	333,33	333,33
104 macroaggregato 102	53.667,25	49.000,00	48.310,00	48.310,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
buoni pasto (al netto recupero in Entrata)	1.050,22	1.800,00	1.800,00	1.800,00
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	862.773,89	780.459,33	776.183,33	776.183,33
(-) Componenti escluse (B)	52.890,92			
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	809.882,97	780.459,33	776.183,33	776.183,33

la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 809.882,97.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008).

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2019-2021 in euro 1.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Stati e convalenze	2.000,00	80,00%	400,00	400,00	400,00	400,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0.885,80	80,00%	1.373,16	1.373,16	1.373,16	1.373,16
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	572,00	50,00%	286,00	286,00	286,00	286,00
spese carburanti auto di servizio	3.006,65	80,00%	601,33			
Formazioni	2.720,00	50,00%	1.360,00	1.360,00	1.360,00	1.360,00
Totale	15.164,45		4.020,49	3.419,16	3.419,16	3.419,16

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione o le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2019 è pari almeno all'85%, nel 2020 è pari almeno al 95% di quello risultante dall'applicazione e dal 2021 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanzi. Accant. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati	1.750.211,13	14.636,69	14.636,69	0,84
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.229.511,13			
	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assiti non accertati per cassa	520.700,00	14.636,69	14.636,69	2,81
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	180.000,00			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.930.211,13	14.636,69	14.636,69	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	127.722,61			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	85.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	212.722,61			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	321.798,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	30.000,00	5.037,57	5.037,57	16,79
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	13.674,26			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	117.126,00			
3000000	TOTALE TITOLO 3	483.298,26	5.037,57	5.037,57	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	40.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	40.000,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	2.666.232,00	19.674,26	19.674,26	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.626.232,00	19.674,26	19.674,26	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	40.000,00			

Esercizio finanziario 2020

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan. Accant. di Fondo (d) = (c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PAFREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.719.174,34	16.358,69	16.358,69	0,9520
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.222.894,24			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi ass. non accertati per cassa	496.280,00	16.358,69	16.358,69	3,30
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030130	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	180.000,00			
1030700	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.899.174,34	16.358,69	16.358,69	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	101.772,16			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	85.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	186.772,16			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei Beni	286.730,00			
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.456,80	4.779,24	4.779,24	18,77
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	9.707,93			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	97.455,77			
3000000	TOTALE TITOLO 3	420.050,50	4.779,24	4.779,24	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	155.750,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	155.750,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (**)	2.661.747,00	21.137,93	21.137,93	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	2.505.997,00	21.137,93	21.137,93	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	155.750,00			

Esercizio finanziario 2021

DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stan- za Accant. al fondo (d)=(c/a)
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUASITA'				
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.729.174,54	17.219,69	17.219,69	1,50
di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	1.222.894,54			
Tipologia 102: Imposte, tasse e proventi assiti non accertati per cassa	506.280,00	17.219,69	17.219,69	3,40
Tipologia 104: Compartecipazioni di utili				
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	180.000,00			
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
TOTALE TITOLO 1	1.909.174,54	17.219,69	17.219,69	
TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	102.329,73			
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	85.000,00			
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
TOTALE TITOLO 2	187.329,73			
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	298.150,00			
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione della irregolarità e degli illeciti	30.500,00	6.025,27	6.025,27	19,75
Tipologia 300: Interessi attivi	700,00			
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	17.435,96			
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	76.409,11			
TOTALE TITOLO 3	423.195,07	6.025,27	6.025,27	
ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA o da UE				
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali o immateriali	1.130.000,00			
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	140.000,00			
TOTALE TITOLO 4	1.270.000,00			
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
TOTALE TITOLO 5				
TOTALE GENERALE (***)	3.989.700,00	23.244,96	23.244,96	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (***)	2.519.700,00	23.244,96	23.244,96	
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.470.000,00			

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2019 in euro 10.000,00 non inferiore allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro 10.000,00 non inferiore allo 0,3% delle spese correnti;

per l'anno 2021 in euro 10.000,00 non inferiore allo 0,3% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

E' previsto l'accantonamento per indennità fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011):

anno 2019 euro 2.300,00

anno 2020 euro 2.300,00

anno 2021 euro 2.300,00

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel ed è pari a € 7.000,00 e non è inferiore allo 0,2% delle spese finali.

Fondo rinnovi contrattuali

anno 2019 euro 10.300,00 pari all' 1,30% della previsione del monte salari

anno 2020 euro 13.050,00 pari all' 1,65% della previsione del monte salari

anno 2021 euro 15.450,00 pari all' 1,95% della previsione del monte salari

Fondo rischi contenzioso

Anno 2019 euro 3.046,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2019 l'ente non ha esternalizzato servizi.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziario e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate, in quanto non sussiste il caso.

Per gli anni 2020 e 2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2017.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi partecipati dall'ente risulta quanto segue:

• organismi che nel 2019 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

a. ASCO HOLDING € 13.674,26

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art. 1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. l.gs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

L'Ente ha provveduto, in data 16.07.2018 con delibera di Consiglio comunale n. 28, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

- 40.000,00 per l'anno 2019

- 230.000,00 per l'anno 2020

- 1.160.000,00 per l'anno 2021

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate con indebitamento per euro 229.750,00 così distinto:

	anno 2019	anno 2020	anno 2021
apertura di credito			
assunzione mutui		74.450,00	155.500,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introdurre al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	0,00	74.450,00	155.500,00

COMUNE DI CODOGNÈ (TV)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2019 - 2020 - 2021**

EQUILIBRI ECONOMICI-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Maggior avanzo di amministrazione per spese di investimento (P)	(+)	0,00		
Q) Fondo patrimoniale ipotetico per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4 00 - 5 00 - 6 00	(+)	40.000,00	230.000,00	1.625.500,00
C) Entrate Titolo 4 02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a esecutive disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	405.500,00
S1) Entrate Titolo 5 02 per riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5 03 per riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5 04 relative a altre entrate per cedimenti di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a esecutive disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da concessione di prestiti destinate a dotazione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2 00 - Spese in conto capitale di cui fondo plurennale vincolato di spesa	(-)	40.000,00	230.000,00	1.600.000,00
		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3 01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 3 04 - Trattamento in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R+C-1-S1-S2-T+L-M-U+V+E		0,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.075.264,29
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 332.154,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 619.386,37
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.026.805,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 302.680,52
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 52.016,50
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 47.209,17
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	€ 203.452,85
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00
	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2018	2020	2021
Interessi passivi	47.209,17	41.205,25	37.398,94
Entrate correnti	3.026.805,17	3.258.185,45	2.626.232,00
% su entrate correnti	1,56%	1,26%	1,42%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019,2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi o rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	1.674.799,36	1.327.682,06	1.173.536,34	1.051.746,34	1.033.596,34
Nuovi prestiti (+)				74.250,00	155.500,00
Prestiti rimborsati (-)	155.448,86	154.145,72	121.790,00	92.400,00	96.210,00
Finanziamenti anticipati (-)	191.668,44				133.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.327.682,06	1.173.536,34	1.051.746,34	1.033.596,34	959.886,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	59.900,71	61.737,00	47.209,17	41.205,25	37.398,94
Quota capitale	347.117,30	160.145,72	121.790,00	92.400,00	229.210,00
Totale	407.018,01	221.882,72	168.999,17	133.605,25	266.608,94

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane o delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive del Bilancio 2018 - 2020;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali.

Proporre il termine del 30/6/2019, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi dalla società Asco Holding.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare le seguenti entrate: contributi regionali e l'alienazione del terreno prevista.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili anche in relazione agli accantonamenti al FCDE.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33.

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa,

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott.ssa Monica Lacedoli